

ATTO DD 193/A1902A/2022**DEL 10/06/2022****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE
A1902A - Artigianato**

OGGETTO: DGR n. 54-2609 del 18/12/2020 “Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”. DGR n. 40-5096 del 20/05/2022. Approvazione schema di contratto tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per l'affidamento delle attività di gestione di aiuti alle MPMI connessi all'emergenza da COVID-19 mediante bonus una tantum a fondo perduto pari a euro 1.000,00, per un importo complessivo pari a euro 20.579.386,84. Spesa per oneri di gestione pari a euro 115.375,97 (IVA inclusa) sul capitolo 110886 del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 e 2023 e conseguenti registrazioni contabili – CUP J68I21000500002.

Premesso che:

con L.R. 26 luglio 2007 n. 17 e s.m.i. la Regione Piemonte attribuiva a Finpiemonte S.p.A. il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, attraverso lo svolgimento di attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, tra cui la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, di agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;

l'articolo 107, paragrafo 3, lett. b) del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ha previsto che siano considerati compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro; la Commissione ha adottato la Comunicazione sul Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'emergenza da COVID-19 C(2020)1863 final del 19 marzo 2020 e s.m.i., seguita, in particolare, dalla Comunicazione C(2021)34/06 del 1 febbraio 2021, con cui ha prorogato fino al 31 dicembre 2021 la validità del Quadro Temporaneo stesso, innalzando il massimale di aiuti concedibile per beneficiario ad euro 1,8 milioni e, ancora, dalla Comunicazione C(2021) 8442 del 18 novembre 2021 con cui ha ulteriormente prorogato il Quadro temporaneo fino al 30 giugno 2022;

il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 come convertito con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”, all'art. 26 istituiva nello stato di previsione del

Ministero dell'Economia e delle Finanze un fondo di 220 milioni di euro da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, destinandolo al sostegno delle categorie economiche particolarmente colpite dall'emergenza da COVID-19; detto fondo veniva successivamente incrementato, ai sensi dell'art. 8, c. 2 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", di 120 milioni di euro, di cui 20 milioni destinati ad interventi in favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

con DPCM 30 giugno 2021 veniva disposto il "Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro", con l'assegnazione alla Regione Piemonte di un importo complessivo di euro 23.776.638,42, articolato in macrocategorie;

con DGR n. 47-4500 del 29 dicembre 2021 veniva disposta l'iscrizione a bilancio della somma di euro 23.776.638,42 con stanziamenti sui seguenti capitoli di spesa - annualità 2022:

1. cap. n. 168756 Commercio euro 5.866.216,82
2. cap. n. 168758 Turismo euro 674.770,65
3. cap. n. 168760 Artigianato euro 15.577.949,33
4. cap. n. 168762 Sport euro 1.657.701,62;

con DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021 la Giunta regionale stabiliva:

1) di prendere atto che le risorse di cui alla tabella 1 del DPCM 30 giugno 2021 erano ripartite alle seguenti macrocategorie di beneficiari:

- euro 13.986.257,89 a sostegno delle categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati);
- euro 1.398.625,79 a sostegno delle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti;
- euro 6.993.128,95 per il rifinanziamento delle categorie economiche;
- euro 1.398.625,79 a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici;

2) di dare atto che le risorse di cui sopra, pari a complessivi euro 23.776.638,42, erano stanziate sui capitoli:

- n. 168756/22 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- n. 168758/22 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- n. 168760/22 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;
- n. 168762/22 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

3) di destinare le risorse suindicate nel seguente modo:

- alle MPMI che rientrano nelle competenze della Direzione Cultura e Commercio spettavano 5.866.216,82 euro;
- alle MPMI che rientrano nelle competenze della Direzione Competitività del Sistema regionale spettavano 15.577.949,33 euro;
- alle MPMI che rientrano nelle competenze della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport spettavano 2.332.472,27 euro;

4) che tali risorse economiche:

- venivano destinate alle sole imprese attive alla data di pubblicazione del DL 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" e che tuttora mantenessero tale condizione di attività, aventi unità operativa in Piemonte;
- erano cumulabili con altre agevolazioni regionali e statali nel rispetto della normativa degli aiuti di Stato;

5) di demandare alle Direzioni regionali competenti l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della deliberazione, fermo restando che dovesse essere preventivamente comunicata alla Giunta la verifica di quanto previsto al punto 4), anche al fine di confermare la modulazione di cui al punto 3);

6) di demandare a successiva deliberazione della Giunta, sentita la competente Commissione consiliare:

- le quote di riparto tra le diverse categorie di beneficiari in concorso con i ristori previsti a livello nazionale e regionale;

- gli specifici codici ATECO, all'interno dei codici ATECO delle macrocategorie sopra indicate, che davano diritto al finanziamento;
- ulteriori criteri per l'attuazione.

Inoltre, la predetta deliberazione stabiliva, tra l'altro, che per la gestione degli aiuti era possibile l'avvalimento di Finpiemonte S.p.A., in continuità con la gestione dei precedenti contributi concessi per sostenere le attività economiche durante l'emergenza sanitaria Covid 19, in quanto la Società aveva già predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di gestione dedicate a questa specifica attività; per l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività di gestione degli aiuti, occorre la previa verifica di congruità dei costi, ai sensi dell'art. 192 D.Lgs 50/2016 e in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con DGR n. 54-2609 del 18/12/2020, nonché che i costi delle attività di gestione non potessero superare il limite massimo complessivo di euro 300.000,00 (o.f.i.), con copertura sul capitolo 110886 "Corrispettivi per l'attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle Direzioni regionali", Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato sulle annualità 2022-2023.

Considerato che, con DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022, la Giunta stabiliva quanto segue:

1) di modificare il riparto della destinazione delle risorse di cui al punto 3) della DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021, che viene ridefinita in relazione alle macrocategorie individuate nella Tabella 1 del DPCM 30 giugno 2021 come segue:

- alle MPMI di cui alle macrocategorie "categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)" e "rifinanziamento delle categorie economiche", che rientrano nelle competenze delle Direzioni Competitività del Sistema regionale, Cultura e Commercio e Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, spettano complessivamente euro 20.979.386,84;
- alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti, che rientrano nelle competenze della Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica, spettano euro 1.398.625,79;
- a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici, che rientrano nelle competenze della Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, spettano euro 1.398.625,79;

2) di riconoscere, in attuazione della DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021, alle MPMI con codici ATECO all'interno delle macrocategorie "categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)" e "rifinanziamento delle categorie economiche" di cui alla Tabella 1 del DPCM 30/06/2021, un bonus una tantum a fondo perduto pari a euro 1.000,00, per un importo complessivo pari a euro 20.579.386,84;

3) che i codici ATECO beneficiari delle risorse di cui sopra fossero quelli individuati come riportato in Allegato, purché le attività non fossero ricomprese negli aiuti previsti dalla DGR n. 34-4487 del 29 dicembre 2021;

4) di rinviare a successivo provvedimento deliberativo l'approvazione dei criteri per la destinazione delle risorse di cui alle macrocategorie "imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus coperti" e "parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici", nonché parte della macrocategoria "rifinanziamento delle categorie economiche" per un importo di euro 400.000,00, da definirsi anche in sinergia con altre misure analoghe statali e regionali dirette alle medesime categorie;

5) di dare atto che gli aiuti di cui al presente provvedimento venivano concessi sulla base della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo" avente come base giuridica nazionale l'articolo 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., e della Comunicazione C(2021) 8442 del 18 novembre 2021, con la quale la Commissione europea ha approvato la proroga del Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19

(c.d. Temporary Framework) fino al 30 giugno 2022; qualora la concessione degli aiuti dovesse intervenire oltre il predetto termine, essa opera nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

6) di dare atto che i predetti aiuti sono destinati alle sole MPMI attive al 22 marzo 2021, data di pubblicazione del DL 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" e che alla data della stessa deliberazione (20 maggio 2022) abbiano mantenuto tale condizione di attività, aventi unità operativa in Piemonte; detti aiuti sono cumulabili con altre agevolazioni regionali e statali nel rispetto della normativa degli aiuti di Stato, purché le attività non siano ricomprese negli aiuti previsti dalla DGR n. 34-4487 del 29 dicembre 2021, come indicato nell'Allegato alla deliberazione;

7) di stabilire che l'individuazione degli aventi diritto al bonus di cui sopra avvenisse sulla base dei dati contenuti nel Registro Imprese, forniti da Unioncamere Piemonte al soggetto gestore che provvede all'erogazione dei bonus fino ad esaurimento dei fondi disponibili, pari a euro 20.579.386,84, secondo il criterio cronologico di ricevimento delle domande pervenute entro il termine del 30 giugno 2022;

8) di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Artigianato il provvedimento di affidamento al soggetto gestore per l'erogazione degli aiuti, di importo complessivo pari a euro 20.579.386,84, alle MPMI rientranti nelle macrocategorie "categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)" e "rifinanziamento delle categorie economiche" di cui alla tabella 1 del DPCM 30/06/2021, individuate con i codici ATECO di cui all'allegato alla deliberazione; la sottoscrizione del contratto dovrà essere effettuata congiuntamente dai competenti responsabili delle Direzioni Competitività del Sistema regionale, Cultura e Commercio e Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, per le parti di rispettiva competenza.

Dato atto, inoltre che:

- la Direzione Competitività del sistema regionale – Settore Artigianato effettuava l'impegno di risorse a favore di Finpiemonte S.p.A. con DD n. 559/A1902A del 30 dicembre 2021 ad oggetto "DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021. Impegno di spesa di euro 15.577.949,33 sul cap. 168760/2022 a favore di Finpiemonte S.p.A. - risorse trasferite alla Regione Piemonte di cui all'art. 26 del DL 22 marzo 2021, n. 41 e del DPCM 30 giugno 2021 - e conseguenti registrazioni contabili.";

- la Direzione Cultura e Commercio – Settore Commercio effettuava l'impegno di risorse a favore di Finpiemonte S.p.A. con DD n. 381/A2009B/2021 del 30 dicembre 2021 ad oggetto "D.G.R. n. 55-4506 del 29/12/21. Trasferimento a Finpiemonte S.p.A. di euro 5.866.216,82 da destinare ai ristori a fondo perduto di cui al DPCM 30 giugno 2021 "Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro". Impegno di spesa sul capitolo 168756/2022 del bilancio finanziario 2021-2023. CUP J62C20000560002";

- la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport effettuava l'impegno di risorse a favore di Finpiemonte S.p.A.

- con DD n. 446/A2108A del 30 dicembre 2021 ad oggetto "D.G.R. n. 55-4506 del 29/12/21. Trasferimento a Finpiemonte S.p.A. di euro 674.770,65 da destinare ai ristori a fondo perduto di cui al DPCM 30 giugno 2021 "Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro". Impegno di spesa sul capitolo 168758/2022 del bilancio finanziario 2021-2023. CUP J62C20000560002.";

- con DD n. 448/A2100A del 30 dicembre 2021 avente per oggetto "D.G.R. n. 55-4506 del 29/12/21.

Trasferimento a Finpiemonte S.p.A. di euro 1.657.701,62 da destinare ai ristori a fondo perduto di cui al DPCM 30 giugno 2021 "Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro". Impegno di spesa sul capitolo 168762/2022 del bilancio finanziario 2021-2023".

Visto l'art. 192, c. 2 del codice dei contratti pubblici che ha previsto che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche";

vista la DGR n. 54-2609 del 18 dicembre 2020 "Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A". Approvazione dello Schema di "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello "Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. 17/2007" con decorrenza 1 gennaio 2021 (Rep. n. 164/2021);

vista la delibera Anac n. 143 del 27 febbraio 2019 con cui la Regione Piemonte è stata iscritta all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.P.A;

vista la DGR n. 21-2976 del 12 marzo 2021 di approvazione delle nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte;

considerato che:

- Finpiemonte S.p.A., organismo partecipato dalla Regione Piemonte, iscritto nell'elenco delle società "in-house providing" dall'ANAC con propria deliberazione n. 143 del 27 febbraio 2019, ente strumentale ai sensi della L.R. n. 17/2007,
- persegue esclusivamente finalità di pubblico interesse e, nel quadro della politica di programmazione regionale, grazie a una consolidata conoscenza del tessuto economico-sociale regionale, svolge attività strumentali alle funzioni della Regione per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale;
- dispone di strumenti di controllo e garanzia quali l'applicazione delle norme sulla trasparenza, pubblicità e anticorruzione previste dalla Legge n. 241/90 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. nonché di un sistema di contabilità analitica;
- ha una esperienza pluriennale nella gestione di procedimenti amministrativi e una comprovata competenza nella gestione di procedure pubbliche di acquisto di beni e servizi, ivi comprese quelle relative alla gestione del personale previste all'art. 19 del D.Lgs. n. 175 del 19/08/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", nonché una struttura organizzativa di consolidata esperienza e capacità tecnica maturate nella gestione di misure analoghe a quella in oggetto e con particolare riferimento alla erogazione di agevolazioni quali i contributi a fondo perduto;
- ha già predisposto idonee piattaforme informatiche e modalità di gestione dedicate alla specifica attività oggetto del presente provvedimento, anche in continuità con la gestione dei precedenti contributi concessi per sostenere le attività economiche durante l'emergenza sanitaria Covid 19;
- in ordine ai benefici per la collettività derivanti dall'avvalimento di Finpiemonte S.p.A. in luogo del ricorso al mercato, in termini di efficienza, economicità, qualità del servizio reso e celerità nella conclusione del procedimento, Finpiemonte S.p.A. può garantire il rispetto dei tempi stabiliti dalla D.G.R. n. 40-5096 del 20 maggio 2022, come da comunicazione di avvio di procedimento pubblicata su B.U.R., per l'erogazione degli aiuti alle MPMI, per un importo pari a euro 20.579.386,84, rientranti nelle macrocategorie "categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)" e "rifinanziamento delle categorie economiche" di cui alla tabella 1 del DPCM 30/06/2021, individuate con i codici ATECO di cui alla deliberazione medesima;

- con nota prot. n. 5719/A1902A del 25 maggio 2022 il Settore Artigianato ha richiesto a Finpiemonte S.p.A. offerta di servizio per l'affidamento delle attività di gestione degli aiuti di cui DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022, attuativa della DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021, costituiti dal riconoscimento a imprese rientranti nelle macrocategorie "categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)" e "rifinanziamento delle categorie economiche" di cui alla tabella 1 del DPCM 30/06/2021, di un bonus una tantum a fondo perduto pari a euro 1.000,00, per una dotazione complessiva di euro 20.579.386,84, secondo le disposizioni della stessa DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022; veniva specificato, in particolare, che l'individuazione degli aventi diritto al bonus avrebbe dovuto avvenire sulla base dei dati contenuti nel Registro Imprese, forniti da Unioncamere Piemonte al soggetto gestore, con erogazione dei bonus fino ad esaurimento dei fondi disponibili, pari a euro 20.579.386,84, secondo il criterio cronologico di ricevimento delle domande pervenute entro il termine del 30 giugno 2022; i codici ATECO beneficiari erano quelli individuati nell'Allegato alla deliberazione n. 40-5096 del 20 maggio 2022, con esclusione delle imprese, aventi codice ATECO evidenziato con asterisco, ricomprese negli aiuti previsti dalla DGR n. 34-4487 del 29 dicembre 2021;

- con nota GB/AF/22-21245 del 31 maggio 2022 pervenuta a prot. n. 6131/A1902A del 06/06/2022, Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso l'offerta di servizio per le attività da svolgere per la gestione degli aiuti alle imprese di cui alla DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022 – Bonus 1.000,00 euro sino al 31 dicembre 2023, salve eventuali proroghe alla predetta durata che potranno essere concordate e formalizzate con Finpiemonte S.p.A. mediante provvedimento dirigenziale, dove verrà stabilito il nuovo termine di scadenza senza obbligo di modifica del contratto di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento; le modalità di calcolo dei corrispettivi sono richiamate all'art. 7 del contratto approvato con il presente provvedimento, nel rispetto delle modalità e criteri previsti dalla DGR n. 2-6472 del 16 febbraio 2018 e della DD n. 43 del 27 febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte S.p.A. in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.";

verificata la congruità dell'offerta e il rispetto dei parametri stabiliti con la DGR n. 2-6472/2018 e con la DD n. 43/2018;

dato atto che con DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021 veniva previsto un importo massimo per la gestione complessiva degli aiuti inerenti tutte le macrocategorie indicate nella tabella 1 del DPCM 30 giugno 2021, quantificato in euro 300.000,00 (o.f.i.) per le annualità 2022 e 2023, e che l'offerta presentata da Finpiemonte S.p.A. alla Direzione Competitività del Sistema regionale-Settore Artigianato per la stipulazione del contratto, da sottoscrivere unitamente alle Direzioni Cultura e Commercio e Politiche fondi europei-turismo-sport, relativo al riconoscimento del bonus da euro 1.000,00 alle imprese aventi codice ATECO come indicato in allegato alla DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022, rientranti nella competenza delle tre Direzioni, attesta il rispetto del predetto vincolo;

viste la L.R. 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)" e la L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024", con cui sono state stanziato le risorse per la stipulazione del contratto per la gestione dei predetti aiuti alle imprese da parte di Finpiemonte S.p.A. per gli anni 2022-2024, sul capitolo 110886 "Corrispettivi per l'attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle Direzioni regionali", Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 0103 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, annualità 2022-2023;

vista la D.G.R. n. 1 - 4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

per le motivazioni succitate, sussistono le condizioni per:

- approvare, in conformità alla Convenzione quadro di cui alla DGR n. 54-2609 del 18/12/2020, l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota GB/AF/22-21245 del 31 maggio 2022 pervenuta a prot. n. 6131/A1902A del 06/06/2022 per le attività da svolgere per la gestione degli aiuti alle imprese di cui alla DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022 – Bonus 1.000,00 euro sino al 31 dicembre 2023, come di seguito riportata:

- anno 2022: euro 93.099,53 (IVA esclusa); l'importo complessivo IVA inclusa a carico del bilancio gestionale 2022-2024, annualità 2022, è pari a euro 113.581,43;
- anno 2023: euro 1.470,93 (IVA esclusa); l'importo complessivo IVA inclusa a carico del bilancio gestionale 2022-2024, annualità 2023, è pari a euro 1.794,54;

gli oneri per la gestione dei predetti aiuti per il periodo 2022 – 2023 assommano ad euro 94.570,46 oltre IVA, per complessivi euro 115.375,97 (IVA inclusa);

- affidare a Finpiemonte S.p.A., ai sensi della DGR n. 54-2609 del 18 dicembre 2020 “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (Rep. n. 164/2021) e della DGR n. 21-2976 del 12 marzo 2021, la gestione dei predetti aiuti sino al 31 dicembre 2023, salve eventuali proroghe alla predetta durata che potranno essere concordate e formalizzate con Finpiemonte S.p.A. mediante provvedimento dirigenziale, dove verrà stabilito il nuovo termine di scadenza senza obbligo di modifica del contratto di cui all'Allegato 1 al presente provvedimento;

- approvare lo schema di contratto allegato, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- impegnare, mediante impegno delegato dalla Direzione della Giunta regionale, Settore A1005D Indirizzi e Controlli Società Partecipate, la copertura degli oneri di gestione derivanti dal citato affidamento, la somma complessiva di euro 115.375,97 (IVA inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 110886 “Corrispettivi per l'attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle Direzioni regionali”, Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato:

- anno 2022: euro 113.581,43 (euro 93.099,53 oltre IVA)

- anno 2023: euro 1.794,54 (euro 1.470,93 oltre IVA).

La codifica della transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- dare atto che le Direzioni regionali competenti, che sottoscrivono il contratto di cui all'Allegato al presente provvedimento, provvederanno a liquidare i fondi per l'importo complessivo di euro 20.579.386,84, già impegnati a favore di Finpiemonte S.p.A. per le finalità di cui al punto precedente, con i seguenti provvedimenti:

- DD n. 559/A1902A del 30 dicembre 2021 come modificata con DD n. 181/A1902A del 30 maggio 2022 per euro 14.179.323,54;
- DD n. 381/A2009B/2021 del 30 dicembre 2021 per euro 5.866.216,82;
- DD n. 446/A2108A del 30 dicembre 2021 per euro 533.846,48.

Dato atto che:

- è stata verificata la pertinenza del capitolo di spesa 110886 “Corrispettivi per l'attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle Direzioni regionali”, cui sono riconducibili gli aiuti finanziati con la DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022 in attuazione della DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;

verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i.;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 241/1990 e s.m.i., "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.";
- la D.G.R. n. 8 - 2198 del 6 novembre 2020 di affidamento dell'incarico di Responsabile del Settore Artigianato;
- la L.R. 26 luglio 2007 n. 17, con cui è stato riorganizzato l'istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte S.p.A., a cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività sul territorio;
- la delibera Anac n. 143 del 27 febbraio 2019 con cui la iemonte è stata iscritta all'elenco delle Amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 192, comma 1 del D.L.gs n. 50/2016, in ragione degli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.;
- la DD n. 43 del 27 febbraio 2018 "Adozione del Documento recante "Definizione dei parametri di confronto per la valutazione della congruità dell'offerta economica relativa agli affidamenti a Finpiemonte in qualità di soggetto in house ai sensi dell'art. 192, comma 2, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.", in attuazione della D.G.R. n. 2 - 6472 del 16.2.2018";
- la D.G.R. n. 21-2976 del 12 marzo 2021 di approvazione delle nuove Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi operanti in regime di in house providing per la Regione Piemonte;

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni "Codice dei contratti pubblici";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 - 4936 del 29 aprile 2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte
- la Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017, con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- la Circolare prot. n. 1011 del 08/10/2021 a firma congiunta dei Settori Trasparenza e anticorruzione e Contratti, polizia locale e sicurezza integrata, recante "Obblighi di pubblicazione relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- la L.R. n. 1 del 14 gennaio 2009 e s.m.i. "Testo unico in materia di artigianato";
- il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 come convertito con la legge di conversione 21 maggio 2021, n. 69, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19";
- il DPCM 30 giugno 2021 "Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro";
- la DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021 "Primi indirizzi per la destinazione delle risorse trasferite alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26 del DL 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza Covid-19" e del DPCM 30 giugno 2021 "Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro";
- la DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022 "Modifica quote di riparto tra le diverse categorie di beneficiari dei ristori di cui alla DGR n. 55-4506 del 29/12/2021. Individuazione ATECO beneficiari macrocategorie "categorie economiche (incluse attiv.comm.li o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)" e "rifinanziamento categorie economiche" di cui al DPCM 30/06/2021. Approvazione criteri attuazione."
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del Sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 (D.G.R. n. 12- 5546 del 29 agosto 2017);
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022);
- la Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa,

- di approvare, in conformità alla Convenzione quadro di cui alla DGR n. 54-2609 del 18 dicembre 2020, l'offerta di servizio presentata da Finpiemonte S.p.A. con nota GB/AF/22-21245 del 31 maggio 2022 pervenuta a prot. n. 6131/A1902A del 06/06/2022, per le attività da svolgere per la gestione degli aiuti alle imprese di cui alla DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022 – Bonus 1.000,00 euro sino al 31 dicembre 2023;

- di approvare, ai sensi della DGR n. 54-2609 del 18 dicembre 2020, lo schema di Contratto con Finpiemonte S.p.A., allegato e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, inerente l'affidamento della gestione delle attività relative ai predetti aiuti alle imprese con l'Appendice relativa alla "Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte S.p.A., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679";

- di impegnare, mediante impegno delegato dalla Direzione della Giunta regionale, Settore A1005D Indirizzi e Controlli Società Partecipate a copertura dei costi di cui al sopracitato contratto, la somma complessiva di euro 115.375,97 (IVA inclusa) a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario 12613), sul Bilancio finanziario gestionale 2022/2024, secondo la ripartizione tra gli esercizi finanziari di seguito elencata, a valere sul capitolo 110886 "Corrispettivi per l'attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle Direzioni regionali", Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato:

- anno 2022: euro euro 113.581,43 (euro 93.099,53 oltre IVA)

- anno 2023: euro 1.794,54 (euro 1.470,93 oltre IVA);

- di dare atto che le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di trasmettere il contratto allegato alle Direzioni Cultura e Commercio e Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport per la sottoscrizione congiunta per le parti di rispettiva competenza;

- di dare atto che le Direzioni regionali competenti, che sottoscrivono il contratto di cui all'Allegato al presente provvedimento, provvederanno a liquidare i fondi per l'importo complessivo di euro 20.579.386,84, già impegnati a favore di Finpiemonte S.p.A. per le finalità di cui al presente provvedimento, con i seguenti atti:

- DD n. 559/A1902A del 30 dicembre 2021 come modificata con DD n. 181/A1902A del 30 maggio 2022 per euro 14.179.323,54;
- DD n 381/A2009B/2021 del 30 dicembre 2021 per euro 5.866.216,82;
- DD n. 446/A2108A del 30 dicembre 2021 per euro 533.846,48.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi degli artt. 23, comma 1, lettera b) e 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente - sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: Finpiemonte S.p.A. – C.F. 01947660013

Importo: 94.570,46 (oltre IVA 22%) per un importo complessivo di 115.375,97 (IVA inclusa)

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Patrizia Quattrone

Modalità di individuazione del contraente: Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., approvata con DGR n. 54-2609 del 18/12/2020 “Affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A”. Approvazione dello Schema di “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A. e dello “Schema di contratto tipo ex art. 2 comma 4 L.R. 17/2007” con decorrenza 01/01/2021.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1902A - Artigianato)
Firmato digitalmente da Patrizia Quattrone

Pag 12 di 40

	e	
	FINPIEMONTE S.p.A. , soggetta a Direzione e Coordinamento della	
	Regione Piemonte, con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale	
	sociale Euro 140.914.183,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al	
	registro delle imprese di Torino 01947660013, in persona del Direttore	
	Generale dott. _____, nato/a a _____ il _____, domiciliato/a	
	per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzato/a per procura a	
	rogito Notaio Gaia Orsini di Torino, in data 28.1.2022, rep. n. 4491, registrata	
	a Torino in data 3.2.2022 n. 4729, e giusta autorizzazione del Consiglio di	
	Amministrazione del _____, nel seguito “Finpiemonte nel seguito	
	ove congiuntamente anche “Parti”,	
	PREMESSO CHE	
	a. con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di	
	Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società	
	finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della	
	competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della	
	Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti	
	costituenti o partecipanti;	
	b. in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale	
	n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di	
	Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed	
	erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque	
	denominati;	
	c. ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione	
	della D.G.R. n. 54-2609 del 18/12/2020, la Regione e Finpiemonte in data	

15/01/2021 hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento a cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nella presente convenzione;

d. Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:

- è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;

- è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;

e. con DPCM 30 giugno 2021 veniva disposto il “Riparto del Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall’emergenza epidemiologica, tra le regioni e le province autonome per un totale di 340 milioni di euro”, con l’assegnazione alla Regione Piemonte di un importo complessivo di euro 23.776.638,42, articolato in macrocategorie;

f. con DGR n. 47-4500 del 29 dicembre 2021 si provvedeva all’iscrizione dei predetti fondi statali sul capitolo di entrata 20496 del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023 e agli stanziamenti sui seguenti capitoli di spesa per l’anno 2022:

- cap. 168786 Commercio € 5.866.216,86

- cap. 168758 Turismo € 674.770,65

- cap. 168760 Artigianato € 15.577.949,33

- cap. 168762 Sport € 1.657.701,62

g. con DGR 55-4506 del 29 dicembre 2021 le risorse di cui alla lettera e. venivano ripartite alle macrocategorie di beneficiari, articolate per MPMI afferenti alle competenze delle Direzioni Cultura e Commercio, Competitività del sistema regionale, Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport; le stesse risorse sarebbero state corrisposte alle sole imprese attive alla data di pubblicazione del DL 22 marzo 2021, n. 41 “Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19” e che tuttora mantenessero tale condizione di attività ed aventi unità operativa in Piemonte; a Finpiemonte Spa era possibile affidare la gestione degli aiuti, previa verifica di congruità dei costi, ai sensi dell’art. 192 D.Lgs 50/2016 e in conformità alla Convenzione Quadro, prevedendo un corrispettivo massimo di Euro 300.000 (o.f.i.);

h. con DGR 40-5096 del 20 maggio 2022 veniva stabilito di:

- rimodulare il riparto della destinazione delle risorse di cui alla D.G.R. n. 55-4506 del 29 dicembre 2021 come segue:

- alle MPMI di cui alle macrocategorie “categorie economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli eventi privati)” e “rifinanziamento delle categorie economiche”, che rientrano nelle competenze delle Direzioni Competitività del Sistema regionale, Cultura e Commercio e Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, spettavano complessivamente euro 20.979.386,84;

- alle imprese esercenti trasporto turistico di persone mediante autobus

coperti, che rientrano nelle competenze della Direzione Opere

pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica,

spettavano euro 1.398.625,79;

o a favore dei parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini

zoologici, che rientrano nelle competenze della Direzione

Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport,

spettavano euro 1.398.625,79;

- riconoscere, in attuazione della DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021, alle

MPMI con codici ATECO all'interno delle macrocategorie "categorie

economiche (incluse attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e

settore dei matrimoni e degli eventi privati)" e "rifinanziamento delle

categorie economiche" di cui alla Tabella 1 del DPCM 30/06/2021, un bonus

una tantum a fondo perduto pari a euro 1.000,00, per un importo complessivo

pari a euro 20.579.386,84;

- stabilire che i codici ATECO beneficiari delle risorse di cui sopra fossero

quelli individuati come riportato nell'Allegato, purché le attività non fossero

ricomprese negli aiuti previsti dalla DGR n. 34-4487 del 29 dicembre 2021;

- rinviare a successivo provvedimento deliberativo l'approvazione dei criteri

per la destinazione delle risorse di cui alle macrocategorie "imprese esercenti

trasporto turistico di persone mediante autobus coperti" e "parchi tematici,

acquari, parchi geologici e giardini zoologici", nonché parte della

macrocategoria "rifinanziamento delle categorie economiche" per un importo

di euro 400.000,00, da definirsi anche in sinergia con altre misure analoghe

statali e regionali dirette alle medesime categorie;

- dare atto che gli aiuti venivano concessi sulla base della sezione 3.1 della

	Comunicazione della Commissione Europea C(2020) 1863 del 19 marzo	
	2020 "Quadro temporaneo" avente come base giuridica nazionale l'articolo	
	54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., e della Comunicazione C(2021) 8442 del 18	
	novembre 2021, con la quale la Commissione europea ha approvato la	
	proroga del Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno	
	dell'economia nell'attuale emergenza da COVID-19 (c.d. Temporary	
	Framework) fino al 30 giugno 2022; qualora la concessione degli aiuti	
	intervenisse oltre il predetto termine, essa opererebbe nel rispetto del	
	Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo	
	all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento	
	dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";	
	- dare atto che gli aiuti sono destinati alle sole MPMI attive al 22 marzo 2021,	
	data di pubblicazione del DL 22 marzo 2021, n. 41 "Misure urgenti in materia	
	di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi	
	territoriali, connesse all'emergenza da COVID- 19" e che alla data della	
	deliberazione (20 maggio 2022) abbiano mantenuto tale condizione di attività,	
	aventi unità operativa in Piemonte; detti aiuti sono cumulabili con altre	
	agevolazioni regionali e statali nel rispetto della normativa degli aiuti di	
	Stato, purché le attività non siano ricomprese negli aiuti previsti dalla DGR n.	
	34-4487 del 29 dicembre 2021, come indicato nell'Allegato alla	
	deliberazione;	
	- stabilire che l'individuazione degli aventi diritto al bonus di cui sopra	
	avvenga sulla base dei dati contenuti nel Registro Imprese, forniti da	
	Unioncamere Piemonte al soggetto gestore, Finpiemonte S.p.A., che	
	provvede all'erogazione dei bonus fino ad esaurimento dei fondi disponibili,	

pari a euro 20.579.386,84, secondo il criterio cronologico di ricevimento delle

domande pervenute entro il termine del 30/06/2022;

- demandare al Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema

regionale il provvedimento di affidamento al soggetto gestore per

l'erogazione degli aiuti, di importo complessivo pari a euro 20.579.386,84,

alle MPMI rientranti nelle macrocategorie "categorie economiche (incluse

attività commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni

e degli eventi privati)" e "rifinanziamento delle categorie economiche";

- stabilire che la sottoscrizione del contratto fosse effettuata congiuntamente

dai competenti responsabili delle Direzioni Competitività del Sistema

regionale, Cultura e Commercio e Coordinamento Politiche e Fondi europei -

Turismo e Sport, per le parti di rispettiva competenza.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente

contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

1. La Regione affida a Finpiemonte le attività di gestione dei ristori alle

MPMI rientranti nelle macrocategorie "categorie economiche (incluse attività

commerciali o di ristorazione nei centri storici e settore dei matrimoni e degli

eventi privati)" e "rifinanziamento delle categorie economiche", di importo

complessivo pari a Euro 20.579.386,84, che dovranno essere espletate nel

rispetto di quanto stabilito dalla DGR 40-5096 del 20/05/2022, attuativa della

DGR 55-4506 del 29/12/2021, nonché delle disposizioni della Convenzione

Quadro.

2. In particolare, la misura d'aiuto, prevede l'erogazione di un bonus una

tantum a fondo perduto di importo pari a euro 1.000,00 alle imprese aventi

codice ATECO di cui alla DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022, attuativa

della DGR n. 55-4506 del 29 dicembre 2021, purché le attività non siano

ricomprese negli aiuti previsti dalla DGR n. 34-4487 del 29 dicembre 2021,

come indicato nell'Allegato alla citata deliberazione n. 40-5096 del 20

maggio 2022.

3. l'individuazione degli aventi diritto al bonus di cui sopra avviene sulla base

dei dati contenuti nel Registro Imprese, forniti da Unioncamere Piemonte al

soggetto gestore che provvede all'erogazione dei bonus fino ad esaurimento

dei fondi disponibili, pari a euro 20.579.386,84, secondo il criterio

cronologico di ricevimento delle domande pervenute entro il termine del 30

giugno 2022.

Art. 2 – Attività affidate a Finpiemonte

1. La Regione, ai fini della realizzazione dell'oggetto del presente contratto,

affida a Finpiemonte, le seguenti attività, così come dettagliate nell'offerta

economica presentata da Finpiemonte a mezzo PEC, con prot. n.

6131/A1902A del 6 giugno 2022:

a. supporto nell'impostazione del flusso operativo attraverso il quale

viene definito l'elenco dei beneficiari a cui erogare i contributi, con i

relativi importi;

b. ricezione istanze e registrazioni anagrafiche;

c. verifica presenza di beneficiari già ristorati con la DGR 34-4487 del

29/12/2021 per l'eventuale archiviazione della domanda;

d. erogazione dei contributi, registrazione aiuti erogati sul Registro

Nazionale degli Aiuti;

- | | |
|---|--|
| e. servizio di assistenza attraverso canali telefonici e web di supporto ai | |
| beneficiari; | |
| f. evasione richieste effettuate dall'affidante (comunicazione periodica | |
| alla Direzione regionale Competitività del Sistema Regionale – | |
| Settore Artigianato degli importi erogati ai singoli beneficiari) e dalle | |
| autorità pubbliche; | |
| g. attività finanziaria e contabile connessa alla gestione dei fondi | |
| pubblici trasferiti; | |
| h. predisposizione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 26 | |
| della Convenzione Quadro; | |
| i. sviluppo del sistema informativo necessario per la ricezione delle | |
| istanze e l'erogazione dei contributi (sviluppo piattaforma CSI). | |

Art. 3 – Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

- | | |
|---|--|
| 1. Permangono in capo alla Regione, in linea generale, l'adozione degli atti su | |
| cui si basa la misura oggetto del presente affidamento, la definizione della | |
| dotazione finanziaria e l'attività di raccordo e coordinamento tra i diversi | |
| soggetti coinvolti nelle procedure attuative. | |
| 2. La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo | |
| previste dagli articoli 12 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine | |
| Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione, l'ispezione e il | |
| controllo della documentazione relativa alle attività svolte, fornendo | |
| informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi; in | |
| particolare, viene richiesto di trasmettere, in esito all'erogazione del bonus, i | |
| dati relativi alla quantità di aiuti (bonus da euro 1.000,00 alle imprese aventi | |
| codice ATECO come indicato in allegato alla DGR n. 40-5096 del 20 maggio | |

2022) corrisposti, articolati per Direzioni/Settori di competenza come indicati in allegato alla DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022.

Art. 4 – Fondo - Risorse

1. La Regione, in attuazione di quanto previsto dai provvedimenti di seguito indicati, trasferisce a Finpiemonte, su conto corrente bancario indicato da Finpiemonte stessa, apposite somme stanziare per € 20.579.386,84, così articolate:

- a. DD n. 559/A1902A del 30 dicembre 2021, come modificata con DD n. 181/A1902A del 30 maggio 2022, per euro 14.179.323,54;
- b. DD n. 381/A2009B/2021 del 30 dicembre 2021 per euro 5.866.216,82;
- c. DD n. 446/A2108A del 30 dicembre 2021 per euro 533.846,48.

2. Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi trasferiti con i provvedimenti di cui al comma 1 e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

3. Finpiemonte si impegna a fornire almeno semestralmente un documento di sintesi riguardante la situazione finanziaria del Fondo di cui al comma 1, indicandone in particolare la consistenza all'inizio e al termine del semestre, le movimentazioni effettuate nel corso del medesimo periodo e gli interessi maturati.

Art. 5 – Durata

1. Il presente contratto ha efficacia dal giorno della sottoscrizione e ha durata sino al 31/12/2023 fermo restando quanto previsto al successivo comma 2.

2. Le Parti possono concordare eventuali proroghe alla durata di cui al comma 1 che potranno essere formalizzate mediante provvedimento dirigenziale,

dove verrà stabilito il nuovo termine di scadenza senza obbligo di modifica del presente contratto e mediante comunicazione a Finpiemonte del relativo provvedimento regionale adottato.

Art. 6 – Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

1. Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale e organizzativa, sulla base di quanto contenuto nella DGR n. 40-5096 del 20 maggio 2022 e nel relativo Avviso pubblico, e nel pieno rispetto della Convenzione Quadro di cui in premessa, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

2. La Regione si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti alle materie oggetto di affidamento.

Art. 7 – Costi delle attività - Corrispettivo

1. La Regione, per l'affidamento in oggetto, corrisponde a Finpiemonte un corrispettivo determinato sulla base della metodologia per la valutazione della congruità dell'offerta economica richiamata nella Parte III, art. 32 della Convenzione Quadro.

2. Preso atto dell'offerta di servizio pervenuta agli atti della Direzione Competitività del Sistema Regionale-Settore Artigianato (a mezzo pec con protocollo n. 6131/A1902A del 6 giugno 2022), il corrispettivo è convenuto tra le Parti in Euro 94.570,46 (IVA esclusa), per complessivi Euro 115.375,97 (IVA inclusa), quale importo complessivo per il periodo 2022-2023, articolato

nelle diverse annualità come segue:

- anno 2022: Euro 93.099,53 (IVA esclusa), per complessivi Euro 113.581,43 (IVA inclusa);

- anno 2023: Euro 1.470,93 (IVA esclusa), per complessivi Euro 1.794,54 (IVA inclusa).

3. La copertura del corrispettivo è assicurata dalle risorse iscritte sul capitolo 110886 *“Corrispettivi per l’attività svolta da Finpiemonte S.p.A. per servizi affidati dalle Direzioni regionali”*, Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato, sulle annualità 2022-2023 del Bilancio regionale 2022-2024, con applicazione della disciplina sulla scissione dei pagamenti (c.d. “split payment” - previsto dall’art. 1 del decreto-legge 24/4/2017, n. 50, convertito nella legge 21/6/2017, n. 96).

4. Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

5. Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di emissione di regolare fattura, entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento stesso e sulla base della rendicontazione periodica presentata, prevista all’articolo 26 della Convenzione Quadro.

6. Finpiemonte si impegna a segnalare tempestivamente al Settore affidante la previsione di eventuali ulteriori attività da svolgersi con riferimento al presente affidamento, non previste nell'ambito dell'offerta di servizio di cui al precedente comma 2 e determinate da una o più situazioni previste all'art. 8, comma 1, del presente contratto. In tali casi, il Settore affidante valuterà

l'opportunità e la necessità di un'eventuale autorizzazione delle ulteriori attività e del conseguente riconoscimento dei rispettivi costi, da attuarsi tramite apposita revisione del contratto in applicazione dell'art. 8 del presente affidamento.

Art. 8 – Modalità di revisione del contratto

1. Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa, della Convenzione Quadro o al verificarsi di fatti straordinari o imprevedibili, estranei alla sfera di azione di Finpiemonte, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

2. Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto della presente convenzione né deroga alla durata di quest'ultimo.

3. Eventuali cambiamenti intervenuti dopo la stipula del presente contratto e che non modificano nella sostanza i contenuti dello stesso, potranno essere concordati tra le Parti mediante scambio di note scritte.

Art. 9 – Revoca dell'affidamento

1. L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

Art. 10 – Risoluzione del contratto

1. Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti

inadempienze rispetto agli impegni assunti con il presente contratto, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

2. La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro un termine che verrà concordato tra le Parti. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

3. Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini entro il termine convenuto le cause dell'inadempimento ovvero qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti i motivi addotti nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

1. Lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto comporta a carico di Finpiemonte attività di trattamento di dati personali, da effettuare in osservanza del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (nel seguito GDPR) e del d.lgs. 193/2006 e s.m.i.. Per tale ragione Finpiemonte ai fini dell'adempimento del presente contratto è nominata Responsabile esterno del trattamento, ai sensi degli artt. 28 e 29 del GDPR.

2. Finpiemonte, quale Responsabile esterno del trattamento, è autorizzata a ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del sub-responsabile (art. 28, par. 4 del GPRD).

3. Nel corso e per tutta la durata delle attività oggetto del presente contratto Finpiemonte e gli eventuali sub-responsabili da essa nominati devono osservare gli obblighi e istruzioni indicate nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente contratto e che si accetta con la sottoscrizione del medesimo.

Art. 12 - Codice di comportamento e Piano Anticorruzione

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24/11/2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale del presente contratto, anche se non materialmente allegato alla stessa.

2. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte deve astenersi dal concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e dall'attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

3. Nel rispetto della misura specifica prevista dal Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, Finpiemonte si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti come previsti nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale di Regione Piemonte.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente contratto, si rinvia

alle disposizioni della Convenzione Quadro.

Art. 14 – Registrazione in caso d’uso

1. Il presente contratto sarà registrato in caso d’uso e tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, saranno a carico di Finpiemonte.

2. Il presente contratto è soggetto a repertorizzazione presso il settore regionale competente ed al pagamento dell’imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972. L’imposta è a carico di Finpiemonte ed è dovuta nella misura e secondo le modalità previste dalla normativa di legge vigente. L’assolvimento dell’imposta di bollo per il presente contratto avviene attraverso il versamento mediante F24, utilizzando il codice tributi 1552, anno di riferimento 2022.

Art. 15 – Foro Competente

1. Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Per Regione Piemonte,

il Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema Regionale

Dott.

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

il Settore Commercio e terziario - Tutela dei consumatori della Direzione

Cultura e Commercio,

Dott.

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport

Dott.

Firmato digitalmente ai sensi dell’art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

Per Finpiemonte S.p.A., il Direttore Generale

Dott.

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82

ALLEGATO 1

Disciplina dei trattamenti effettuati da Finpiemonte s.p.a., quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento U.E. 2016/679.

Nell'ambito del contratto di affidamento delle attività riguardanti l'erogazione dei ristori di cui alla Dgr 55-4506 e alla Dgr 40-5096, di cui il presente documento è allegato quale parte integrante e sostanziale e perciò accettato con la sottoscrizione del contratto suddetto, FINPIEMONTE S.p.A. assume il ruolo di responsabile esterno del trattamento (nel seguito Responsabile), come previsto all'art. 8 della convenzione quadro per gli affidamenti diretti a FINPIEMONTE S.p.A., approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2020, n. 54-2609.

Quale responsabile, FINPIEMONTE S.p.A. ottempera alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 (nel seguito GDPR), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), nonché agli obblighi e istruzioni di seguito indicati dai responsabili delle Direzioni Competitività del Sistema regionale, Cultura e Commercio e Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Turismo e Sport, quali delegati del titolare (Giunta Regionale) ai sensi della D.G.R. n. 1-6847 del 18.5.2018.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art. 4 del GDPR si intende

- per «**Responsabile del trattamento**» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «**Trattamento**» qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute

con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o
insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione,
la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la
consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o
qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione,
la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

- per «**Dato personale**»: qualsiasi informazione riguardante una persona
fisica identificata o identificabile (interessato); si considera identificabile la
persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con
particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di
identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o
più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica,
psichica, economica, culturale o sociale.

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 5 del GDPR, i dati personali devono essere:

- a) trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti
dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli
interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi
dell'art. 13 del GDPR e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi
contenuti siano stati compresi;
- b) raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e
trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati
personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca
scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile
con le finalità iniziali;

	c) adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità	
	per le quali sono trattati;	
	d) esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli	
	per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle	
	finalità per le quali sono trattati;	
	e) conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati	
	per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per	
	le quali sono trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei	
	dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e	
	organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla	
	perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.	
	3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI	
	I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale che il	
	Responsabile esterno è autorizzato ad effettuare sono i seguenti:	
	- raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale	
	aggiornamento.	
	I trattamenti dei dati personali sono finalizzati ad adempiere alla concessione	
	e all'erogazione dei contributi e ai necessari controlli di legge.	
	Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di	
	adempimento a quanto previsto dal presente contratto e alle istruzioni ivi	
	contenute.	
	4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI	
	Tipo di dati personali	
	I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto	
	previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Delegato	

del Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

1. dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, luogo di residenza, codice fiscale ed estremi del documento di riconoscimento)
2. eventuali dati relativi a condanne penali e reati.

Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche delegate alla presentazione delle domande di partecipazione al Bando in nome e per conto dei soggetti beneficiari ammissibili.

Banche dati

- Sistema di ricezione delle domande (CSI Piemonte);
- Gestionale dei Finanziamenti e di Protocollo (Finpiemonte S.p.A.)

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi di cui al presente contratto.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.), anche per consentire eventuali *audit* da organismi nazionali o regionali di controllo.

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Ferma restando la scrupolosa applicazione delle disposizioni del GDPR e del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), il Responsabile adotta le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del GDPR.

Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro: a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati; b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Di seguito si indicano le Misure ritenute adeguate a garantire la protezione dei dati ai sensi dell'art. 28 GDPR:

- a) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- b) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
- c) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.

Il Responsabile deve altresì:

- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle

persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;

- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 - 22 del GDPR;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32 - 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di providing e backup utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto

riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dal presente contratto.

A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto relativamente ai sub-responsabili.

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità per effettuare i trattamenti oggetto del presente contratto.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del presente del contratto.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (hosting provider, prestatori di servizi Cloud, ecc.), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente contratto dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni del contratto di servizi.

Conseguentemente, i dati non saranno:

1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nel

presente contratto;

2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;

3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del GDPR, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;

b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;

c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui all'art. 49 par. 2, la documentazione delle garanzie adeguate;

d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, par. 1 del GDPR.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali

ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare

preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 4 del RGPD).

Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili,

egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per

esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a

trattamenti effettuati in applicazione della normativa *pro tempore* vigente e

che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti

giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva

analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi

obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati

personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la

responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei

dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e

tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o

sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza

di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela

dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche

previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del

trattamento; il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali

modifiche.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le

informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato.

A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto.

In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
ATTO DD 193/A1902A/2022 DEL 10/06/2022

Impegno N°: 2022/10651

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITÀ INERENTI LA GESTIONE DEGLI AIUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA DGR N. 40-5096 DEL 20 MAGGIO 2022. ANNUALITÀ 2022 - €113.581,43

Importo (€): 113.581,43

Cap.: 110886 / 2022 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

del bilancio gestionale 2022/2024 annualità 2022

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato del bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022

Impegno N°: 2023/852

Descrizione: AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.P.A. DELLE ATTIVITÀ INERENTI LA GESTIONE DEGLI AIUTI ALLE IMPRESE DI CUI ALLA DGR N. 40-5096 DEL 20 MAGGIO 2022. ANNUALITÀ 2023 - € 1.794,54

Importo (€): 1.794,54

Cap.: 110886 / 2023 - CORRISPETTIVI PER L'ATTIVITA' SVOLTA DA FINPIEMONTE SPA PER SERVIZI AFFIDATI DALLE DIREZIONI REGIONALI

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12613

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

